



CONFRATERNITA DELLA CHIESA DI SAN CARLO BORROMEO

APPUNTAMENTI DI MARZO  ANNO GIUBILARE (2018-2019)

- **Sabato 2** 1° Sabato del mese –
 - La S.Messa è dedicata in modo particolare ai sofferenti.
 - Ore 10,45 esposizione del SS.mo Sacramento, segue S. Rosario
 - Ore 11,30 S.Messa. Un Sacerdote sarà a disposizione per le Confessioni
- **Domenica 3** **Ore 8 S. Messa in italiano**
Ore 10 S. Messa in tedesco
 - **Ore 17.30 S. Messa in rito straordinario (la schola canthorum si incontra in sacrestia alle 16,45 per le prove di canto).**
*****Ad ogni S.Messa della 1° domenica del mese, si potrà lucrare l'indulgenza alle solite condizioni**
- **Mercoledì 6** **LE CENERI – 1° GIORNO DI QUARESIMA**
- **Lunedì 11** **Ore 15.30 S.Rosario con il gruppo di S.Pio, in sacrestia**
- **Sabato 16** Incontro del gruppo di San Pio da Pietralcina con Fra Eraldo
 - Ore 10,45 esposizione del Ss.mo Sacramento, segue S. Rosario
 - Ore 11,30 S.Messa. Un Sacerdote sarà a disposizione per le Confessioni
- **Lunedì 18** **Gruppo di Preghiera "Maria Regina Pacis"**
 - **Ore 15,00 recita della Coroncina alla Divina Misericordia, seguono**
 - **S.Rosario e S.Messa**
- **Martedì 19** **Festa di San Giuseppe – orario festivo**

***** Indulgenza Plenaria:** Per lucrare l'indulgenza plenaria è necessario adempiere tre condizioni: confessione sacramentale, comunione eucaristica, recita di un **Padre Nostro**, un **Credo**, la **preghiera a S.Carlo Borromeo** e la **preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice**. Si richiede inoltre che sia esclusa qualsiasi affezione al peccato anche veniale.

- **Martedì** - ore 20 Lectio Divina dopo le festività natalizie
- **Ogni Sabato mattina** Dalle 10.30 alle 12.30 – Incontro di preghiera con la C.tà Palavra Viva. Un confessore sarà sempre presente.



25 Marzo - **Annunciazione dell'Angelo a Maria**
Lc 1, 26-38



CONFRATERNITA DELLA CHIESA DI SAN CARLO BORROMEO

Annuncio della nascita di Gesù

²⁶Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. ²⁸Entrando da lei, disse: «Rallégrati, Signore è con te».

²⁹A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. perché hai trovato grazia presso Dio. ³¹Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre ³³e regnerà per sempre sulla casa di Israele. Il suo regno non avrà fine».

³⁴Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». ³⁵Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, e nulla è impossibile a Dio». ³⁸Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

LA QUARESIMA

La quaresima è il periodo liturgico di conversione e penitenza rituale che precede la [Pasqua](#). Inizia con il mercoledì delle ceneri e si conclude dopo 40 giorni, il Giovedì santo.

In questo periodo i cristiani sono invitati a vivere la loro fede in modo più forte attraverso le liturgie penitenziali, i pellegrinaggi in segno di penitenza, le privazioni volontarie come il digiuno e l'elemosina, la condivisione fraterna (opere caritative e missionarie).

Concretamente i precetti da vivere in questi 40 giorni si sono limitati notevolmente negli anni. Oggi è prevista soltanto l'astensione dalle carni durante i venerdì di Quaresima (per ricordare la morte di Gesù) e il digiuno in due giorni particolari: il mercoledì delle ceneri e il Venerdì santo.

Il digiuno consiste nel mangiare soltanto un pasto completo (senza carne), limitandosi a uno "spuntino" per gli altri due pasti.

DIGIUNO E NIENTE CARNI. L'astinenza, in particolare dalla carne, risale all'Antico Testamento e per alcune circostanze allo stesso mondo pagano, anche se ha avuto ampio sviluppo nel monachesimo cristiano. Una severa alimentazione e il controllo della gola combatteva le tentazioni e la concupiscenza della carne, favorendo l'ascesi e il dominio dello spirito sul corpo.

Se da un punto di vista scientifico [il digiuno](#) quaresimale può essere un toccasana per il corpo, da un punto di vista spirituale ha poco senso se non viene accompagnato dalla preghiera a Dio e dall'elemosina: i tre elementi insieme connotano la pratica penitenziale della Chiesa Cattolica.



CONFRATERNITA DELLA CHIESA DI SAN CARLO BORROMEO



IL MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Il piattino con le ceneri del mercoledì che precede la prima domenica di Quaresima.

Le ceneri simboleggiano la caducità della vita terrena.

La Quaresima inizia con il mercoledì delle ceneri quando si compie il rito dell'imposizione delle ceneri: i sacerdoti impongono sulla fronte o sul capo dei fedeli un po' di cenere, a simboleggiare la polvere che diventeremo, e anche come esortazione alla conversione. La formula che si recita è infatti: «Ricordati che sei polvere e in polvere ritornerai» oppure «Convertiti e credi al Vangelo».

A essere bruciate e ridotte in cenere sono le palme e i rami d'olivo benedetti in occasione della domenica delle Palme dell'anno precedente.

PERCHÉ LA QUARESIMA DURA 40 GIORNI? Perché ricorda i 40 giorni che Gesù trascorse nel deserto, episodio narrato dagli evangelisti. Calendario alla mano, però, la Quaresima dura 44 giorni, perché le domeniche (che sono 4 in questo periodo) non contano come Quaresima: il periodo di penitenza "si interrompe" nelle domeniche che ricordano il giorno della resurrezione di Gesù.

Questa differenza di 4 giorni non c'è nel rito ambrosiano - quello in vigore a Milano e Lombardia, per intenderci - dove infatti non c'è il mercoledì delle ceneri, il carnevale dura fino al sabato, la quaresima inizia di domenica e queste ultime sono a tutti gli effetti giorni di penitenza.